Scuole senza pranzo

Cancellato in automatico il costo del pasto mancato di mercoledì

Mensa gratis per tre giorni nei nove plessi con il disservizio

"Qualità e Servizi" si scusa «Accertamenti interni»



Capannori Ampie scuse alle famiglie, accertamenti interni, cancellazione del costo del pasto saltato e mensa gratis da lunedì a mercoledì nei plessi colpiti dal disservizio.

La società di ristorazione "Qualità e Servizi", di cui il Comune ha una quota significativa, non accampa pretesti per spiegare il caso avvenuto mercoledì all'ora del pasto in nove scuole. L'adesione, non prevista con quei numeri, del personale ha impedito a bimbi e bimbe di mangiare nel plesso.

Le scuole sono quelle dell'infanzia di Badia di Cantignano, Borgonuovo, Camigliano, Lammari, Marlia, Colognora di Compito e San Leonardo in Treponzio e le primarie di Capannori e Massa Macinaia.

La premessa è che «lo sciopero è un diritto fondamentale e sacrosanto per ogni lavoratore. Per sua stessa natura, l'astensione dal lavoro è finalizzata a esercitare una pressione legittima e, di conseguenza, lo scopo intrinseco di tale strumento è proprio quello di generare un disservizio».

Adesioni elevate

Detto questo «l'azienda riconosce come inaccettabile il fatto che le scuole e le famiglie non siano state preavvisate in tempo utile per consentire una diversa organizzazione dei pasti. Fino ad oggi, non era mai stato registrato un numero così eccezionalmente elevato di adesioni a un'agitazione sindacale, peraltro di carattere regionale e senza la presenza di uno stato di agitazione sindacale in corso. Questa partecipazione straordinaria ha colto di sorpresa la struttura, rendendo impossibile persino la consueta gestione dell'emergenza e l'attivazione di canali alternativi».

Il disagio

Mercoledì pochi minuti prima del pranzo in nove scuole è mancato il personale della società che cura la mensa I genitori sono stati avvertiti: o riportate i figli a casa o portate da mangiare a scuola

Le responsabilità

Qualità e Servizi comunica le azioni immediate e strutturali che intende intraprendere, comprese le misure preventive ancora più stringenti per tutelare le famiglie e i servizi all'utenza in circostanze analoghe.

Accertamento delle responsabilità: è stato avviato un immediato approfondimento interno per verificare la catena di comunicazione ed i motivi tecnici ed organizzativi per cui non sia stato funzionante, come in passato, il flusso di informazioni preventive verso il Comune ed i dirigenti scolastici.

Attuazione di un piano di emergenza: è stato inoltre avviato un piano emergenze da attuare in casi di sciopero per il quale, anche in assenza di cuochi o personale allo sporzionamento, sarà possibile minimizzare il disagio alle famiglie.

I rimborsi

Rimborso automatico dei pasti: l'azienda garantisce che la quota del pasto non usufruito nella giornata di ieri non verrà in alcun modo addebitata sui borsellini elettronici dei genitori. Le procedure di storno avverranno in modo automatico, senza necessità di richiesta da parte delle famiglie. Ci saranno altre tre giornate in cui, nelle scuole dove si è verificato il disagio, da lunedì fino a mercoledì, i bambini e le bambine delle scuole interessate potranno usufruire gratuitamente del servizio mensa.

Un confronto

Qualità e Servizi, con il Comune, non si limiterà al solo rimborso economico. Nei prossimi giorni l'azienda programmerà, di concerto con il Comune e i singoli istituti scolastici, iniziative per un confronto sui servizi erogati.

«Il nostro progetto si fonda ogni giorno sul legame quotidiano tra scuole, territorio e fornitori locali per costruire una vera e propria "comunità del cibo" – spiegano -. Siamo profondamente rammaricati per questo errore e l'ultima cosa che vogliamo è vanificare il solido rapporto di fiducia che abbiamo costruito con dedizione insieme al corpo docente e alle famiglie. I gradimenti hanno avuto un indice sempre crescente ed il lavoro svolto con le commissioni mensa, gli istituti e d il comune ha portato ad indici ottimi di consumo. Un incidente critico come quello di mercoledì, seppur isolato, deve rappresentare un obbligo affinché simili episodi non si ripetano mai più».

I plessi

Sono nove i plessi colpiti dal disservizio

La società non aveva calcolato l'alta adesione del personale alla protesta, né adottato un piano di emergenza

Diritti lavoratori

Infine, Qualità e Servizi ci tiene a ricordare che la tutela e la valorizzazione del personale rimangono pilastri centrali della propria filosofia aziendale. «L'azienda ha da sempre messo in primo piano i diritti dei lavoratori, come dimostra la scelta concreta di reintegrare l'Articolo 18 nei contratti di lavoro, voluta come ulteriore e tangibile misura di salvaguardia e tutela per i propri dipendenti – concludono -. Proprio nei prossimi giorni era già calendarizzato un incontro sindacale in cui continueremo un costruttivo e proficuo confronto con tutte le sigle sindacali per analizzare e superare tutte eventuali criticità sul servizio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le minoranze

Il caso si sposta in consiglio «Venga Ciacci»

«Uno sciopero è un diritto sacrosanto dei lavoratori, ma è inaccettabile che famiglie, bambini e personale scolastico si trovino ad affrontare un'emergenza senza essere stati preventivamente informati». È la posizione dei consiglieri comunali di Fratelli d'Italia Capannori in merito a quanto accaduto mercoledì in nove scuole. «Ci troviamo di fronte a una gestione che giudichiamo inadeguata e irresponsabile – prosegue la nota – . Come si può arrivare all'ora di pranzo senza che le famiglie siano state informate per tempo di un problema che coinvolge direttamente i loro figli? Parliamo di bambini che trascorrono gran parte della giornata a scuola, di insegnanti che devono gestire una situazione imprevista e di genitori che, spesso impegnati al lavoro, non possono organizzarsi per garantire ai propri figli un pasto alternativo. Non bastano dichiarazioni successive ai fatti. Servono spiegazioni puntuali, assunzione di responsabilità e garanzie concrete affinché episodi del genere non si ripetano». I consiglieri di Fratelli d'Italia si rivolgono ad Alessio Ciacci, direttore generale di Qualità e Servizi, chiedendo che riferisca in consiglio comunale sulle circostanze che hanno portato all'interruzione del servizio e sulle ragioni per cui non sarebbe stato possibile informare le famiglie e predisporre una gestione adeguata dell'emergenza.

Il consigliere comunale di Noi Moderati Domenico Caruso chiede di «fare piena luce sulle procedure adottate e chiede di conoscere se le organizzazioni sindacali hanno comunicato a Qualità e Servizi l'adesione allo sciopero e se la società ha effettuato le verifiche del caso per conoscere in anticipo il numero degli operatori che si sarebbero astenuti dal lavoro e se sono state predisposte adeguate misure organizzative per limitare al minimo i disagi».

Trent'anni di Erasmus festeggiati ad Artè

L'esperienza della primaria Del Fiorentino

Capannori Domani dalle 8, 30 alle 13 al cinema teatro Artè di Capannori si terrà l'iniziativa "Dal programma Socrates/Comenius" all'accreditamento Erasmus+: 30 anni di noi- Esperienze e prospettive" promosso dall'Istituto Comprensivo "Carlo Piaggia' di Capannori" in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e il patrocinio del Comune nell'ambito degli Erasmus Day 2026.

L'iniziativa, rivolta ai docenti e agli studenti dell'Istituto Comprensivo e ai docenti degli istituti limitrofi, sarà l'occasione per ripercorrere le esperienze fatte, valutare i risultati raggiunti e lanciare nuove sfide per il futuro, nonché per celebrare un'esperienza unica sul territorio capannorese: il 30° anniversario della partecipazione della Scuola Primaria "A. Bertolucci Del Fiorentino" prima, e dell'Istituto Comprensivo poi, ai programmi di cooperazione europea Socrates/Comenius ed Erasmus, esperienza iniziata appunto nell'anno scolastico 1996-97. All'evento parteciperanno delegazioni provenienti da Spagna, Olanda e Polonia. Ma il progetto ha visto negli anni partner anche Svezia, Ungheria, Portogallo, Germania, Francia, Danimarca, Norvegia, Turchia, Regno Unito.

L'evento inizierà con un video saluto di Sara Pagliai dell'Agenzia Nazionale Indire in occasione degli Erasmus Days 2026. Seguiranno i saluti istituzionali e la proiezione del video "Celebration" realizzato da alcune scuole partner.

"Progetti del cuore" e Misericordia insieme per i trasporti sociali dei cittadini fragili

Si rinnova l'intesa per l'uso del Doblò sottoscritta due anni fa a favore delle persone disagiate



Ada Donati, Silvia Sarti e Andrea Marchiò

Capannori Si consolida la partnership inaugurata due anni fa fra la Misericordia di Capannori e la Fondazione "Progetti del cuore" per il veicolo Fiat Doblò dedicato al trasporto sociale gratuito dei cittadini fragili, in particolare gli anziani, del territorio capannorese. La Fondazione provvederà infatti al rinnovo delle sponsorizzazioni e del comodato gratuito che permetteranno alla Misericordia di Capannori di proseguire ad utilizzare il mezzo attrezzato, sostenendo anche tutte le spese relative al suo utilizzo: assicurazione, bollo, tagliandi, manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il veicolo, attrezzato, continuerà così ad essere utilizzato per agevolare la mobilità di persone diversamente abili, anziani e famiglie in difficoltà.

La continuazione del progetto, promosso dalla fondazione "Progetti del cuore" patrocinato dal Comune di Capannori sarà possibile grazie all'adesione di sponsor, espressione di tante attività commerciali e artigianali del territorio capannorese ed è stata presentata dall'assessora alle Politiche sociali, Silvia Sarti, dal direttore della Misericordia di Capannori, Andrea Marchiò e da Ada Donati in rappresentanza della Fondazione'Progetti del cuore'.

Le aziende che partecipano al finanziamento del veicolo, oltre a trasferire sul proprio marchio il valore aggiunto di questo nobile servizio, danno un concreto segnale di solidarietà a sostegno dei membri più fragili della comunità.

Accordo

«Per l'assessora Sarti «questa intesa rappresenta un esempio virtuoso di collaborazione tra pubblico e privato»

«Questa intesa rappresenta un esempio virtuoso di collaborazione tra pubblico e privato per un progetto rivolto alla comunità a beneficio delle categorie più fragili» afferma Silvia Sarti. «C'è grande soddisfazione di tutta la nostra Fraternita, per aver instaurato un proficuo rapporto di collaborazione con l'Associazione "Progetti del Cuore", che ci ha offerto la possibilità di utilizzare un loro mezzo attrezzato per l'attività quotidiana di trasporto persone con difficoltà di deambulazione – aggiunge il Governatore della Misericordia, Pietro Bruno -. Sentiamo quindi necessario e doveroso ringraziare "Progetti del Cuore" per questa iniziativa e per la generosità che hanno nei nostri confronti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA